



I responsabili del progetto insieme all'assessore Rosario Montalbano

PROGETTO «FitFoodness - Cam kids» porta nelle scuole «Raiberti», «De Amicis» e «Rubinovich» l'educazione alimentare **Mangiare sano? Promossi i bimbi, bocciati i genitori**

MONZA (geo) «Un grammo di esempio vale più di un quintale di parole». Si è conclusa con una frase di San Francesco di Sales l'analisi dei dati relativi al progetto «FitFoodness - CAM-Kids» presentata lunedì nell'aula magna della Scuola Raiberti. A raccontare due anni di attività del progetto, che punta all'informare i bambini e le loro fa-

miglie sull'importanza di una sana alimentazione e dell'abitudine al movimento, il dott. **Sergio Bernasconi**, uno dei più rinomati pediatri italiani e professore ordinario all'Università di Parma. Se le scuole Raiberti, De Amicis e Rubinowicz e i quasi 400 bambini coinvolti sembrano aver interiorizzato l'importanza di alcuni accorgimenti

fondamentali, sono le famiglie l'anello debole sul quale lavorare il prossimo anno. La ricerca infatti, condotta dalla neolaureanda **Alice La Torre**, ha evidenziato come le madri abbiano percezioni distorte rispetto allo stato ponderale dei loro figli e al livello di attività fisica. In alcuni casi inoltre sembra non comprendano appieno il signi-

ficato di una sana merenda. Solo alcuni dei dati messi in evidenza dal professore ma il bilancio parziale del progetto che ha previsto momenti formativi, materiale didattico, laboratori ed eventi sembra avere come denominatore comune il fatto che sono proprio le famiglie a dover fare un salto di qualità per il benessere dei loro bambini.